

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Attività di pulizia locali

Gaia Servizi S.r.l.

Piazza Aldo Moro 1

20021 Bollate (MI)

PIVA/CF: 05932530966

AZIENDA APPALTATRICE

01 giugno 2020



Gaia Servizi srl
Piazza Aldo Moro 1
20021 Bollate (MI)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Attività di pulizia locali

1. Premessa

Il presente documento promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2 art. 26 del D.Lgs. 81, individuando le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività.

Le norme e le procedure di seguito specificate costituiscono parte integrante del contratto d'appalto o dell'ordine di acquisto.

Tale documento costituisce, come previsto dalla normativa, allegato obbligatorio al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

E' indispensabile, ai fini della sicurezza, che quanto riportato di seguito sia letto con attenzione poiché la sottoscrizione del contratto implica l'accettazione di tutte le indicazioni contenute in questo documento.

E' inoltre indispensabile, per il coordinamento delle attività, indicare un Responsabile (Preposto per la sicurezza) di riferimento per l'appaltatore, persona che avrà un ruolo proattivo nella gestione concreta delle attività in azienda.

E' obbligatorio, infine, comunicare prima dell'inizio delle attività l'elenco del personale dell'appaltatore che sarà impiegato per le attività in azienda.

2. Oggetto dell'attività

L'attività prevista riguarda servizio di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale di edifici, sedi di uffici, farmacie, compresi di pertinenze e superfici vetrate dei seguenti immobili:

n.	Immobili oggetto dell'attività
1	Uffici sede operativa di Gaia Servizi S.r.l. via privata Stelvio n. 38 20021 Bollate (MI)
2	Zona operativa (magazzini, capannoni, spogliatoi) Gaia Servizi S.r.l. via privata Stelvio n. 38 20021 Bollate (MI)
3	Farmacia Comunale n. 1 via Leonardo da Vinci n. 21 20021 Bollate (MI)
4	Farmacia Comunale n. 2 via Milano n. 9 20021 Bollate (MI)
5	Farmacia Comunale n. 3 via San Bernardo n. 5 20021 Bollate (MI)
6	Farmacia Comunale n. 4 via Martiri di Marzabotto n. 7 20021 Bollate (MI)
7	Uffici piattaforma ecologica via Pace n. 50 20021 Bollate (MI)

La pulizia deve essere espletata in tutti i locali, compresi i vetri delle finestre. Il servizio dovrà essere esteso anche alle pertinenze di tutti gli edifici.

Il servizio deve essere svolto dall'impresa con propri mezzi tecnici, attrezzi, macchine e con proprio personale.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate prevalentemente al di fuori dell'orario di lavoro, al fine di evitare situazioni di rischio di interferenza. Il servizio di pulizia non dovrà interferire con il normale svolgimento delle attività lavorative.

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte utilizzando tecniche di pulizie adeguate a seconda del materiale di cui si compongono le diverse superfici.

Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo il calendario che sarà concordato con la stazione Appaltante. Il calendario effettivo delle fasce orarie e dei giorni in cui effettuare le operazioni di pulizia verrà concordato tra le parti prima della stipula del contratto. Variazioni allo stesso potranno essere concordate unicamente mediante scambio di corrispondenza fra la ditta appaltatrice e la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore provvederà obbligatoriamente, al termine del lavoro, alla chiusura delle porte e delle finestre dei locali oggetto dell'appalto, allo spegnimento delle luci, nonché ad inserire l'eventuale dispositivo di allarme e alla chiusura dei cancelli.

3. Interferenze previste

Le attività avverranno prevalentemente al di fuori dell'orario di lavoro, in assenza di personale aziendale.

Il personale dell'impresa di pulizia potrà accedere ai locali attraverso i percorsi prestabiliti che saranno indicati durante i sopralluoghi e la riunione di coordinamento per l'avvio delle attività.

Non si prevedono pertanto di norma sovrapposizioni temporali tra le attività dell'impresa di pulizia e le attività aziendali.

Quando le circostanze non consentano lo sfalsamento temporale e le attività debbano svolgersi con presenza del personale dell'appaltatore, sarà cura dell'impresa appaltatrice delimitare le aree di lavoro e segnalare le eventuali superfici o situazioni che possono procurare rischio alle persone.

Per quanto riguarda eventuali situazioni di emergenza, l'impresa di pulizia dovrà attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza dell'appaltatore che sarà illustrato nel corso della riunione iniziale di coordinamento.

Con riferimento invece all'emergenza Covid-19 in corso, l'impresa di pulizia dichiara di aver posto in essere un piano anti-contagio che prevede, tra le altre cose, la misurazione della temperatura giornaliera del proprio personale e l'assenza di sintomi influenzali prima dell'entrata in servizio. Di tale circostanza sarà data evidenza durante la riunione iniziale di coordinamento.



4. Valutazione dei rischi – metodologia

La Valutazione del Rischio, così come prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stata intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, attuate per definire la *stima* del rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale.

La Valutazione prende in considerazione sia quei pericoli che possono causare eventi infortunistici a danno del lavoratore sia quelli che hanno come conseguenza le malattie professionali, e quindi riguardano aspetti di igiene industriale.

Obiettivo principale della Valutazione è quello di istituire un sistema di gestione permanente ed organico finalizzato alla presentazione, riduzione e controllo dei possibili fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori.

Presupposto fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'individuazione di tutti i fattori di rischio potenzialmente esistenti in azienda, delle loro reciproche interazioni, nonché la valutazione della loro entità.

Da ciò risulta evidente considerare la Valutazione del Rischio come lo strumento di base ed essenziale per:

1. riesaminare le specifiche realtà ed attività operative, con riferimento alle attività, ai posti di lavoro ed ai soggetti esposti a potenziali fattori di rischio;
2. individuare i pericoli, le possibili cause, le potenziali conseguenze, la criticità di ogni possibile intervento;
3. individuare le misure di prevenzione e/o protezione programmandone conseguentemente l'attuazione, il miglioramento e il controllo per verificarne l'efficacia.

La Valutazione, come tale, ha comportato una serie di operazioni, successive e conseguenti tra loro, che hanno portato alla:

- identificazione delle sorgenti di rischio presenti nell'attività specifica;
- individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- stima dell'entità dei rischi di esposizione.

Il completamento dell'intervento, finalizzato alla valutazione del rischio, è stato condotto secondo linee guida che hanno previsto precisi criteri procedurali ed una metodologia rigorosa, tali da



Gaia Servizi srl
Piazza Aldo Moro 1
20021 Bollate (MI)

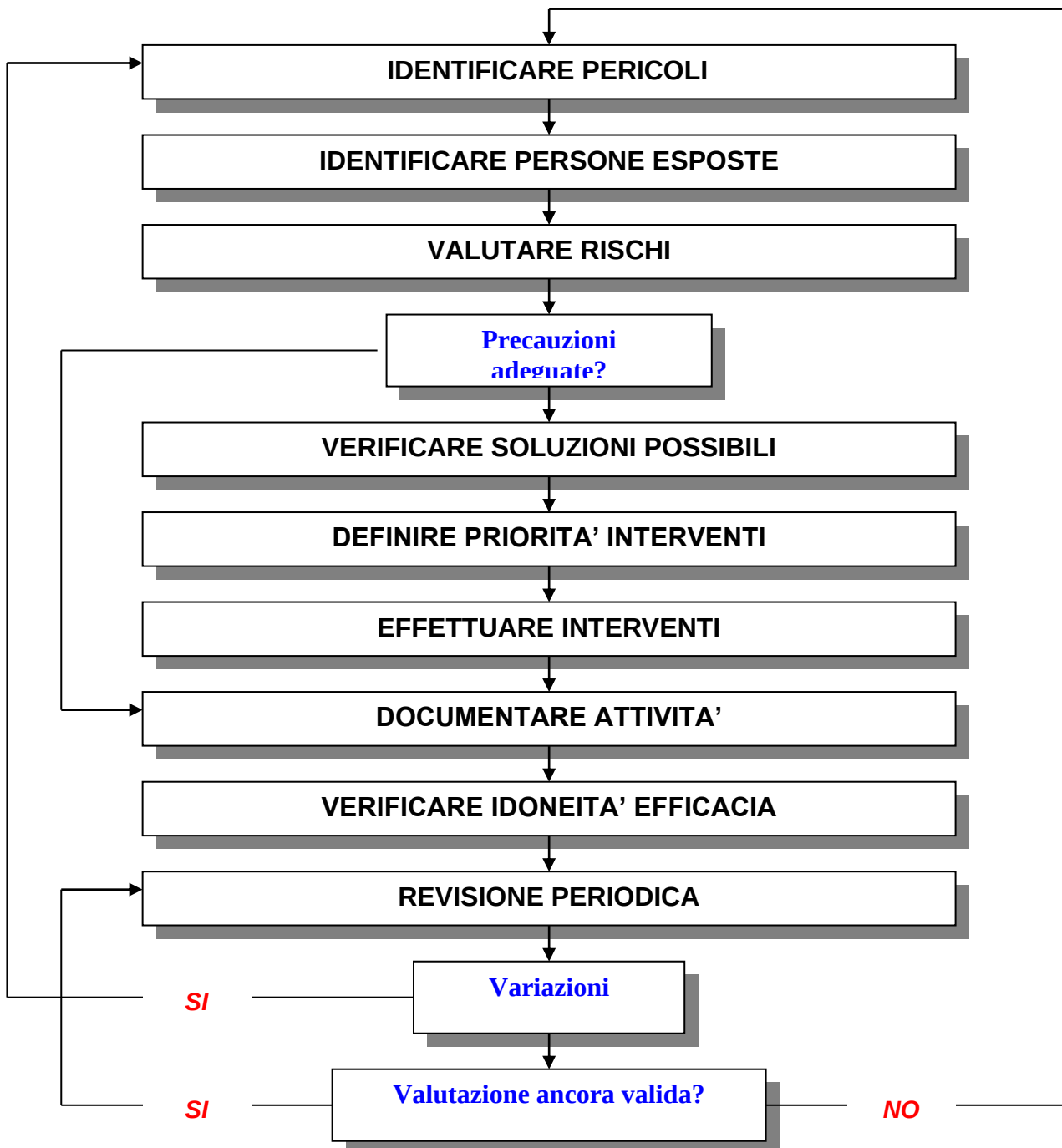
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Attività di pulizia locali

consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative del processo di valutazione.

Si sottolinea il concetto che sono stati individuati sia i rischi che derivano dalle intrinseche potenzialità delle sorgenti (macchine, impianti, sostanze), sia quelli residui che permangono, tenuto conto della tipologia del processo lavorativo, delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, nonostante le protezioni e misure di sicurezza esistenti.

CENSIMENTO DEI PERICOLI

La valutazione riguarda i rischi derivanti dall'attività lavorativa e che risultino ragionevolmente prevedibili: vanno quindi conciliate le contrapposte esigenze di esaustività della valutazione e della identificazione dei principali problemi di prevenzione, peculiari della specifica attività produttiva, su cui concentrare l'analisi.



L'identificazione dei fattori di rischio è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione: responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentante dei lavoratori per la

sicurezza, medico competente, altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (lavoratori, preposti, dirigenti...).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori di rischio peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

L'utilizzo di liste di controllo obbliga il "redattore dell'analisi" a concentrarsi su particolari fattori di rischio ed a prevederne le relative azioni correttive.

Un'analisi critica deve inoltre contemplare:

1. Stima dell'entità delle esposizioni;
2. Stima della gravità degli effetti che ne possono derivare;
3. Stima della probabilità che tali effetti si manifestino.

La valutazione del rischio è stata effettuata attraverso un metodo ispirato a quello proposto dallo STANDARD MILITARE STD 882c (utilizzato anche dal software "Progetto Sicurezza Lavoro" edito dalla casa editrice EPC srl), che prevede la stima di due fattori:

- ⇒ **probabilità "P"** di accadimento di un evento pericoloso secondo la seguente scala di gradualità: *bassa* – 1, *media* – 2, *alta* – 3, *molto alta* – 4;
- ⇒ **gravità del danno atteso "D"** riflette gli aspetti sanitari del danno stesso e fa riferimento alla reversibilità o meno del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili); la scala di gradualità è: 1 = danno lieve, 2 = danno medio, 3 = danno grave, 4 = danno gravissimo.

Nelle due tabelle che seguono sono indicati i criteri per l'assegnazione dei parametri "P" e "D" ai rischi in corso di valutazione.

Di notevole importanza rimane comunque il giudizio soggettivo di chi è realmente coinvolto nell'attività lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile. Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto utilizzata.

Scala delle Probabilità "P"

Valore	Livello	Definizione/criteri
4	Altamente probabile	- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - Si sono già verificati per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili (verificabili tramite fonti oggettive e/o dati su infortuni e malattie professionali dell'ASL, dell'ISPEL, dell'INAIL, ecc.). - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.
3	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. - E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
2	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Scala dell'entità del Danno

Valore	Livello	Definizione/criteri	Dati statistici per casi simili
4	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.	Patologie / lesioni che possono portare alla morte o a invalidità permanenti superiori al 30%.
3	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.	Patologie / lesioni che possono portare invalidità permanenti tra il 10 e il 30 %.
2	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile	Infortuni con assenze dal lavoro da 30 a 60 giorni.

		- Esposizione cronica con effetti reversibili.	Patologie che possono portare invalidità permanenti fino al 10%.
1	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.	Infortuni con assenze dal lavoro fino a 30 giorni. Stadi di disagio, discomfort o patologie reversibili.

Definiti il Danno e la Probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula $R = P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Stima con matrice di valutazione del rischio: $R = P \times D$

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi, come riportato nell'esempio della tabella seguente:

Azioni da intraprendere in funzione alla classe di rischio

VALORI "R"	LIVELLO DI RISCHIO	AZIONE E TEMPISTICA
1 - 2	RISCHIO MOLTO BASSO	<i>Non sono necessarie ulteriori azioni migliorative ad eccezione delle misure di controllo che garantiscono il mantenimento delle condizioni rilevate</i>
3 - 4	RISCHIO BASSO	<i>Azioni di mantenimento e/o migliorative da programmare nel medio-lungo termine con orizzonte temporale massimo di 24 mesi</i>
6 - 9	RISCHIO MEDIO	<i>Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve-medio termine con orizzonte temporale massimo di 12 mesi</i>
12 - 16	RISCHIO ALTO	<i>Azioni correttive urgenti con tempi di intervento immediati</i>

5. Valutazione dei rischi interferenziali e misure di sicurezza

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi interferenziali e le misure di sicurezza previste.

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Investimento da parte di veicoli circolanti - previsto movimento con mezzi	X		C		1	4	4	Al termine o all'inizio delle attività potrebbe esserci personale aziendale che sta terminando o deve iniziare il turno di lavoro e accede quindi agli spiazzi aziendali con mezzi propri. I mezzi sono tenuti a procedere a passo d'uomo. Verrà fornita informazione del personale in fase di sopralluogo riguardo agli spazi esterni di manovra.
Inciampo - urto su materiali o attrezzature	X		C / A		2	2	4	Segnalare eventuali ostacoli. Mantenere libere le vie di transito, le uscite di sicurezza e l'accesso a mezzi antincendio e di emergenza. Delimitare le aree operative con segnalazioni a cura dell'azienda appaltante.
Scivolamento	X		C / A		2	3	6	Le aziende si impegnano a segnalare vicendevolmente e tempestivamente eventuali sversamenti o aree con pericolo di scivolamento. Segnalare/isolare le aree interessate dal rischio scivolamento (per operazioni di pulizia; per sversamenti accidentali di prodotti, ...). Sospendere altre attività presenti nei luoghi interessati dal rischio. Rimuovere immediatamente prodotti sversati. Utilizzare scarpe di sicurezza con suole antiscivolo e abbigliamento da lavoro.
Caduta dall'alto		X	-				0	
Infortunio da caduta materiali o attrezzature dall'alto (urto, schiacciamento, ...)	X		C		1	3	3	Non transitare in zone interdette, attenersi alle disposizioni impartite riguardo alle modalità di raggiungimento dei luoghi di lavoro. Formazione al personale.
Infortunio da caduta materiali o attrezzature durante la movimentazione meccanica (urto, schiacciamento, ...)		X	-				0	Durante le attività di pulizia non sono in corso attività di movimentazione
Infortunio da caduta materiali o attrezzature durante la movimentazione manuale (urto, schiacciamento, ...)		X	-				0	Durante le attività di pulizia non sono in corso attività di movimentazione
Proiezione di materiali con utilizzo di attrezzature portatili - prevista produzione di polveri/schegge		X					0	Durante le attività di pulizia non sono in corso attività pericolose.

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Utilizzo di saldatrici e strumenti a fiamma - Utilizzo di fiamme libere		X					0	
Elettrocuzione	X		C		1	5	5	Nei locali è presente corrente elettrica. Gli impianti sono a norma e certificati. Prestare attenzione alle attività di pulizia che utilizzano acqua o altre sostanze conduttrici. Non utilizzare adattatori o prese volanti, ma innestarsi direttamente alla presa indicata. Ridurre la minima l'utilizzo di prolunghe e provvedere alla segnalazione e protezione in aree di transito. Non intervenire su impianti in tensione. Non intervenire su impianti o macchinari non direttamente interessati dall'intervento.
Utilizzo di agenti chimici (specificare) - Inalazione o contatto con agenti chimici	X		C / A		3	2	6	L'utilizzo di prodotti chimici deve essere segnalata preventivamente e autorizzata dal Committente. Le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate debbono essere trasmesse per conoscenza al Committente. Depositare i prodotti chimici nelle aree concordate. Limitare le quantità di prodotti chimici depositati allo stretto necessario. In caso di sversamento di prodotto chimico isolare l'area interessata e provvedere alla rimozione dello stesso. Sospendere l'utilizzo del prodotto chimico durante le attività lavorative. Bonificare macchine, attrezzature ed impianti prima di eseguire le attività operative. Utilizzare i DPI previsti. Non utilizzare sostanze chimiche presenti in azienda e prestare attenzione durante l'esecuzione dell'attività.
Utilizzo di agenti cancerogeni o mutageni (specificare) - Inalazione o contatto con agenti cancerogeni o mutageni		X					0	<u>E' vietato depositare o utilizzare prodotti chimici cancerogeni / mutageni presso il Committente.</u>
Utilizzo di agenti biologici (specificare) - Inalazione o contatto con agenti biologici	X		C/A		1	3	3	Stante l'emergenza covid-19, non si può escludere la presenza di carica virale. L'impresa dovrà pertanto dotare il suo personale di adeguati DPI. Le parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali segnalazioni di positività a covid-19 del personale impiegato.
Esposizione a rumore		X	C				0	Durante le attività di pulizia non sono in corso attività con livelli di rumore superiore a 80 dB
Esposizione a vibrazioni		X					0	

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Esposizione a radiazioni non ionizzanti		X					0	
Esposizione a radiazioni ionizzanti		X					0	
Contatto o vicinanza su superfici calde	X		C		2	2	4	In azienda possono essere presenti superfici con temperature elevate segnalate e normalmente isolate per evitare contatti. Nel caso siano previste attività specifiche nei pressi delle aree con superfici calde dovranno essere concordate opportune misure di protezione.
Spazi confinati		X					0	
Introduzione di automezzi in zone pericolose	X		C / A		1	4	4	Nella movimentazione con automezzi prestare attenzione, procedere a passo d'uomo.
Interventi su impianti (es. elettrico, idrico,...)		X					0	E' necessario pianificare nei dettagli l'intervento preventivamente all'inizio dei lavori verificando eventuali pericolose interferenze con le normali attività. Inoltre, sarà necessario definire specifiche procedure in caso di disattivazione anche temporanea dei sistemi di sicurezza degli impianti affiggendo per esempio apposita segnaletica verticale indicante tale pericolo. Inoltre sarà necessario, ad interventi ultimati, riattivare tali dispositivi di sicurezza
Interventi murari		X					0	
Allestimento di un'area delimitata all'interno o all'esterno della sede (per lavorazioni, per deposito materiali...)	X		A		2	1	2	Provvedere alla segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro
Esecuzione durante orario di lavoro	X		A		2	1	2	Il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Nel caso di attività che comportano la presenza di superfici bagnate, l'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito a rischio scivolamento. In fase iniziale delimitare e comunque definire inequivocabilmente le aree di lavoro in modo da minimizzare

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
								interferenze e transito durante le lavorazioni.
Previsto lavoro notturno		X					0	
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		X					0	
Previsto utilizzo di attrezzature/macchinari propri (se si indicare nelle note quali)	X		A		1	2	2	Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi (carrello elevatore, PLE) è richiesta l'astensione delle interferenze e l'assistenza di supervisione da parte di almeno un addetto alle manovre. La Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI. La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Se necessario, dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi. Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle normative vigenti, marcate CE e dovrà essere messo a disposizione a semplice richiesta il manuale d'uso e manutenzione della stessa. Tutte le macchine ed attrezzature dovranno poi essere utilizzate da personale specificatamente formato ed addestrato allo scopo. A semplice richiesta si dovrà esibire documentazione attestante l'avvenuta formazione, informazione ed addestramento specifico.
Previsto utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici (se si indicare nelle note)		X					0	

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
Prevista interruzione nella fornitura (specificare: elettrica, acqua, gas, linea telefonica...): se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese		X					0	E' necessario pianificare nei dettagli l'intervento al fine di evitare potenziali pericolose interferenze con le normali attività. Definire specifiche procedure in caso di disattivazione anche temporanea dei sistemi di sicurezza degli impianti affiggendo per esempio apposita segnaletica verticale indicante tale pericolo. Inoltre sarà necessario, ad interventi ultimati, riattivare tali dispositivi di sicurezza. Definire se necessario specifiche procedure alternative per la segnalazione di un'eventuale emergenza (in caso di disattivazione alimentazione e/o telefoni)
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio (allarme, idranti, aspi, rilevazione fumi, sistemi spegnimento): se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese		X					0	
Prevista interruzione Riscaldamento / Raffrescamento (se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese)		X					0	
Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti div. Abili (se si indicare nelle note soluzioni alternative e precauzioni prese)		X					0	
Rischi legati a situazioni di emergenza	X		C/A	Attività nei locali della Committente	1	3	3	Presente Piano di Emergenza Interno. L'appaltatore viene informato in merito alle procedure di emergenza in sede di sopralluogo iniziale, preventivamente prendendo visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombrati da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la

Rischi interferenziali	Esposti possibili		Origine del rischio		P	D	R	Misure di sicurezza previste
	SI	NO	Committente (C) Appaltatore (A)	Attività/Note				
								delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.
Altri rischi interferenziali							0	-

5.1 Mezzi per l'esecuzione dei lavori

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice deve disporre di tutte le attrezzature, macchine, opere provvisorie, ecc. necessarie per l'esecuzione in sicurezza dei singoli lavori.

Dichiara inoltre che le attrezzature, i dispositivi e gli eventuali mezzi di protezione usati per lo svolgimento dell'incarico sono conformi a quanto previsto dalla normativa vigente e solleva la Committenza da ogni responsabilità in merito.

Qualora l'Impresa Esecutrice dovesse impiegare macchine e/o attrezzature e/o impianti di proprietà della Committenza, essa dovrà preventivamente concordare con il Responsabile Interno la possibilità e le modalità di utilizzo, assumendosene le relative responsabilità.

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice ha l'obbligo di usare tali macchine e/o attrezzature e/o impianti in conformità alla regola di buona tecnica e prudenza.

5.2 Attrezzature e dispositivi antinfortunistici

Nell'esecuzione dei lavori di cui all'incarico, il personale dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività commissionate, nonché di tutte le attrezzature richieste dalle vigenti norme antinfortunistiche per i rischi connessi con l'attività appaltata e/o per il particolare ambiente in cui essa si svolge.

Oltre ai DPI necessari per lo svolgimento degli incarichi assegnati, il personale dell'Impresa Appaltatrice/Esecutrice dovrà sempre obbligatoriamente utilizzare, durante la sua permanenza



all'interno delle strutture della Ditta, i DPI concordati con il Committente in fase di sopralluogo.

5.3 Responsabilità dei lavori

L'Impresa Appaltatrice/Esecutrice si assume l'obbligo della costante sorveglianza dell'operato dei propri dipendenti, per tutta la durata dei lavori oggetto dell'incarico, al fine di assicurare che i lavori vengano svolti in condizioni di assoluta sicurezza.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa deve pertanto designare un proprio Responsabile della Sicurezza e comunicarne per iscritto il nominativo ed i relativi riferimenti alla Committenza unitamente ai nominativi degli eventuali sostituti

5.4 Infortuni

Al fine di consentire alla Committenza l'effettuazione di ogni opportuno controllo, l'Impresa Esecutrice dovrà dare immediata comunicazione scritta di qualsiasi infortunio in cui incorre il proprio personale, precisando circostanze e cause e dovrà tenere tempestivamente informata la stessa degli sviluppi circa i relativi accertamenti ed indagini.

6. Costi della sicurezza

Di seguito si individuano i costi relativi alle misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze. I costi della sicurezza sono quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dal Punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente DUVRI e degli eventuali aggiornamenti ed integrazioni successive

Di seguito si riportano i costi per la sicurezza per l'attuazione delle misure di riduzione dei rischi interferenziali.

Misure per eliminazione o riduzione rischi interferenziali	Costo per la sicurezza	Costo totale	Note
Differenziazioni di orari	A corpo per gestione sfalsamenti	150	Costo stimato per gestione organizzazione sfalsamenti temporali
Separazione dei luoghi di lavoro	9 € x 14	126	Di fatto lo svolgimento delle attività in orari in cui non ci sono attività della Committente esclude la possibilità di interferenze. Sono tuttavia previsti i costi per la segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro (2 cartelli segnaletici per ogni luogo di lavoro) 
Informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza	25 € x addetto impiegato (stimati 6 addetti)	150	Informazione e formazione di tutti i soggetti operanti in azienda
Misure di prevenzione di carattere generale			
Comportamenti da tenere in caso di emergenza da parte di tutto il personale operante nel fabbricato			
Uso di attrezzature dell'appaltatore	-	0	Non previsto. E' vietato l'uso di attrezzature dell'appaltatore
Riunioni di coordinamento	35 € x 6	210	Riunioni periodiche di coordinamento (iniziale + ulteriori durante l'anno per eventuali servizi o circostanze specifiche)
TOTALE		636	euro



ALLEGATO

Oggetto: Dichiarazioni della ditta appaltatrice ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di responsabile dell'impresa _____, in relazione all'incarico ricevuto per effettuare i seguenti lavori:

- **Pulizia locali comuni**

presso i luoghi di lavoro della Gaia Servizi srl in Bollate

DICHIARA

- che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. e risulta idonea a svolgere l'opera commissionata sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni della stessa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza;
- di avere avuto dal Committente tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della sicurezza per svolgere le mansioni assegnate e di averle trasferite al personale che eseguirà le operazioni appaltate in conformità alle norme ed alle procedure presenti presso le strutture della Ditta committente;
- di impegnarsi ad osservare e/o a far osservare le seguenti specifiche norme di sicurezza:
- rispettare la cartellonistica di sicurezza presente presso le strutture;
- non rimuovere o modificare le protezioni installate su impianti o macchine senza avere disposto misure di sicurezza sostitutive ed atte comunque ad impedire efficacemente infortuni;
- far utilizzare in ogni fase lavorativa i previsti DPI ed impiegare esclusivamente macchine ed attrezzi rispondenti alle norme di legge sulla prevenzione infortuni;
- adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa per le lavorazioni da eseguire;
- non fare compiere agli addetti manovre e operazioni fuori dalla propria competenza che possano compromettere la sicurezza di altri addetti;
- di aver messo in atto uno specifico piano anti-contagio con riferimento all'emergenza covid-19;

ed inoltre prende nota che:



1. l'impresa appaltatrice si assume l'obbligo della sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un proprio responsabile che ne abbia la completa autorità;
2. l'impresa appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro, sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi, sia per quanto riguarda i comportamenti dei propri dipendenti. In aggiunta a quanto sopra si dovranno praticare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori che siano comprese nella norma della buona tecnica anche se non menzionate dalle norme di legge;
3. il committente si riserva la facoltà di risolvere e annullare il contratto nel caso in cui si dovesse constatare che la ditta appaltatrice non ottemperi alle prescrizioni di legge sulla igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro;
4. l'impresa Appaltatrice si assume tutti gli oneri e le responsabilità di ogni genere nelle eventualità di danni a persone e cose dovute alle modalità di esecuzione dei lavori oggetti di contratto. Analogamente sono a carico dell'Appaltatrice tutti gli oneri derivanti dall'Assicurazione obbligatoria per gli infortuni e per la previdenza in favore dei propri dipendenti che dichiara per altro in regola con le vigenti norme sul collocamento, assistenziali e previdenziali;
5. per tutto quanto precede l'impresa Appaltatrice, nel caso si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla ditta committente o a terzi che reclamassero risarcimenti di danni, accetta la totale responsabilità per il comportamento dei propri dipendenti.

Dichiara inoltre che durante il sopralluogo sono stati definiti e valutati con il Committente i rischi dati dalle attività interferenti e le misure di prevenzione e protezione che verranno adottate da entrambe le parti per eliminare i rischi dati dalle interferenze.

Resta inteso che il Committente verrà informato ogni qualvolta sarà necessario verificare eventuali nuove situazioni di potenziale rischio collegabili alla presenza di attività interferenti.

Data

La ditta Appaltatrice

Timbro e firma legale rappresentante

.....



Gaia Servizi srl
Piazza Aldo Moro 1
20021 Bollate (MI)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Attività di pulizia locali

Con riferimento al contratto in oggetto, la ditta Appaltatrice allega alla presente:

(indicare con una crocetta i documenti che si producono)

Nota (*) = allegati obbligatori ai sensi dell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- ☐ iscrizione CCIAA; (*)
- ☐ stralcio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ai sensi dell'art. 17, c. 1, let. a) del D.Lgs. 81/2008; (*)
- ☐ Documento Unico di Retribuzione Contributiva (DURC); (*)
- ☐ dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008; (*)
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali;
- ☐ copia di eventuali specifiche polizze assicurative;
- ☐ modalità ed orari per lo svolgimento del contratto d'appalto;
- ☐ elenco del personale addetto ai lavori;
- ☐ indicazioni riguardanti le attrezzature, i mezzi d'opera e le sostanze utilizzate;
- ☐ indicazioni riguardanti l'organizzazione aziendale per la sicurezza, i mezzi di protezione individuali e collettivi in dotazione;
- ☐ copia degli attestati di informazione e formazione sulla sicurezza date ai propri dipendenti.



VERBALE DI COORDINAMENTO

DATA:

LAVORI:

IMPRESA:

PRESONALE PRESENTE:

COGNOME NOME	IMPRESA	QUALIFICA	Note

Si sono analizzati seguenti aspetti:

TEMPI E ORARI DI LAVORO:

.....

ACCESSO ALL'IMMOBILE E ALLE AREE DI LAVORO:

.....

.....

PROCEDURE DI ACCESSO E DI ABBANDONO DELL'IMMOBILE:

.....

.....

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI:

.....

UTILIZZO DI SPAZI COMUNI (distributori bevande, aree ristoro): [] PREVISTO [] NON PREVISTO

.....





Gaia Servizi srl
Piazza Aldo Moro 1
20021 Bollate (MI)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Attività di pulizia locali

UTILIZZO DI IMPIANTI E ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE: [] PREVISTO [] NON PREVISTO

.....

.....

INDIVIDUAZIONE PERSONE DI RIFERIMENTO (nome, cognome e cellulare):

PER IL COMMITTENTE:

PER L'IMPRESA:

ULTERIORI MISURE DA ADOTTARE OLTRE A QUANTO GIA' INDICATO NEL DUVRI:

.....

.....

.....

MISURE PREVISTE DA PARTE DELL'IMPRESA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19:

.....

.....

.....

Firme

PER IL COMMITTENTE

PER L'IMPRESA